

PROGETTAZIONE DIDATTICA DI GEOGRAFIA - CLASSE QUINTA

COMPETENZE	TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ ATTIVITA'	INDICATORI PER IL REGISTRO ELETTRONICO
COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA (Orientamento)	L'alunno: -si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	-Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	-L'orientamento. -I punti cardinali. -I principali strumenti di orientamento. -Le carte mentali. -L'osservazione indiretta e i suoi strumenti.	-Attività inerenti l'utilizzo dei principali strumenti di orientamento. - Attività sull'utilizzo di carte mentali. - Attività di osservazione indiretta.	-Utilizzare il linguaggio della geograficità per orientarsi.

COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA (Linguaggio della geografia)	L'alunno: -Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. -Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	- I diversi tipi di carte geografiche. - L'Italia e le sue regioni. - La posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Le principali regioni fisiche. - I continenti e gli oceani.	-Utilizzo di diversi tipi di carte geografiche. -Attività di localizzazione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Attività di localizzazione delle principali regioni fisiche nel mondo come anche dei continenti e degli oceani.	-Utilizzare il linguaggio della geografia per orientarsi con l'uso di strumenti iconografici (carte geografiche).
---	--	---	---	--	---

COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA (Paesaggio)	L'alunno: -riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) -Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. -Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	-Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	-I paesaggi italiani ed europei. -I principali elementi geografici fisici dei paesaggi italiani ed europei.	- Attività sui principali paesaggi italiani ed europei con particolare riferimento agli elementi fisici.	-Riconoscere le principali caratteristiche delle regioni paesaggistiche.
---	---	--	---	---	---

COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA (Regione e sistema territoriale)	L'alunno: -si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	-Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. -Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vista.	-Il concetto di regione geografica. -Gli interventi dell'uomo. -Problemi connessi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	-Attività sulle caratteristiche delle regioni geografiche, in particolare a quelle italiane. -Discussione sugli interventi dell'uomo nell'ambiente con particolare riferimento ai problemi connessi alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	-Riconoscere le principali caratteristiche delle regioni geografiche. -Individuare e giustificare gli interventi dell'uomo nell'ambiente.
--	--	---	--	---	--

METODOLOGIA

Il percorso didattico sarà finalizzato a consolidare le capacità spaziali già acquisite e ad estendere la lettura della realtà geografica oltre i confini di quella direttamente osservabile. Per favorire le capacità di orientamento e di esplorazione e per conoscere gli ambienti e le loro modificazioni, le modalità d'interazione fra l'uomo e il suo habitat, ci si avvarrà sia di esperienze dirette, quando possibile, sia di materiale vario (cartoline, fotografie, immagini, video...) e di strumenti propri dell'indagine geografica (testi, mappe, carte, grafici...). Gli alunni dovranno rendersi conto che lo spazio geografico non è un'accozzaglia di elementi, ma un sistema, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza, diretti o indiretti. Saranno dunque guidati a riconoscere gli elementi di un territorio partendo da quello vicino, e a individuare i rapporti, ad es., fra posizione e funzione, fra distribuzione e funzione di tali elementi. Improntate all'operatività saranno le attività didattiche che mireranno all'acquisizione del metodo scientifico e della ricerca-scoperta. Le attività assumeranno una forma laboratoriale. Gli alunni saranno guidati a porsi domande, ad affrontare e formulare ipotesi e a verificarle. Le indagini non si fermeranno solo al livello descrittivo (dov'è, come è fatto...?) ma passeranno al livello esplicativo-scientifico (perché è

li? perché quella distribuzione di fenomeni? perché è fatto così?) e critico-applicativo (come sarebbe se? quale sarebbe la distribuzione più efficace? l'organizzazione?). Lo studio della geografia non si limiterà alla semplice nomenclatura di dati, che pure sono importanti. Esso troverà la sua specificità nel formare l'abitudine ad osservare, a cogliere interrelazioni fra gli elementi, la storicità del paesaggio e le diverse modalità di rapportarsi all'ambiente a seconda dei problemi che l'uomo ha dovuto e deve ancora affrontare. Alla dimensione descrittiva e analitica si affiancherà quella narrativa da intendersi come possibilità di raccontare e interpretare gli aspetti osservati.

Pertanto si farà uso di tali strumenti metodologici:

- Lettura di vari testi (tra cui atlanti geografici) e sussidi tecnologici;
- Studio di carte geografiche, mappamondo, planisferi;
- Dibattiti collettivi su temi presentati;
- Osservazione di ambienti;
- Esecuzione di rappresentazioni cartografiche;
- Rielaborazione dei dati attraverso relazioni, grafici, tabelle, cartelloni, disegni, schemi;
- Lavori in coppia o di piccolo gruppo.

VALUTAZIONE

La valutazione si baserà sia su osservazioni sistematiche relative alla partecipazione, all'impegno, all'autonomia, all'attenzione e alla concentrazione sia sullo svolgimento di prove di verifica.

La valutazione (intermedia e finale) si baserà su diverse tipologie di prove di verifica:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte (V/F; a domande aperte; a risposta multipla; testi cloze).